

UNA CITTA' CHE CRESCE HA BISOGNO
DI UNA BANCA CHE CRESCE. CARISPE DIVENTA CARISPEZIA.



Giovedì 20 Gennaio 2011

cerca una parola

OK

[Home](#)[Cronaca](#)[Politica](#)[Cultura](#)[Sport](#)[Liguria](#)[Web Tv](#)[Archivio](#)[Contatti](#)Ti trovi in: [Home Page](#) » [Politica](#)

Mediterraneo, le prossime iniziative

La Spezia 20 Gennaio 2011 ore 08:30:19

Un ricco carnet di appuntamenti per l'associazione presieduta da Giorgio Pagano

Ecco le prossime iniziative dell'Associazione Culturale Mediterraneo: l'incontro sul tema "La riforma delle aziende pubbliche. Quale futuro per Acam e Atc?" (Lunedì 24 Gennaio ore 17, Centro Allende); la presentazione di don Andrea Gallo del libro di Giorgio Pagano "La sinistra la capra e il violino".

Trenta parole per La Spezia che vorrei" (Mercoledì 26 Gennaio ore 17 nella sala consiliare del Comune di Lerici e ore 21 nella sala consiliare del Comune di Sarzana); la seconda conferenza del ciclo "Centocinquantanni".

La fabbrica degli italiani tra passato e futuro", organizzato con la Fondazione Carispe: Marcello Fedele interverrà sul tema "Tra Roma e Pontida. Centralismo e localismo nell'Italia unita" (Venerdì 28 Gennaio alle 17 al Centro Allende).

Visitando il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com potete trovare i materiali (rassegna stampa, documenti consegnati, galleria fotografica) inerenti la presentazione del libro di Giorgio Pagano alla Spezia e la prima conferenza del ciclo "Centocinquantanni. La fabbrica degli italiani tra passato e futuro", tenuta da Alberto Mario Banti.

Condividi questo articolo: [BOOKMARK](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#)

Sfoglialtri articoli:

[« Precedente](#)[Successivo »](#)

Pubblicità





Associazione culturale Mediterraneo: tre conferenze in otto giorni



Entro fine mese l'associazione culturale Mediterraneo proporrà tre nuovi incontri.

Si parte con "La riforma delle aziende pubbliche. Quale futuro per Acam e Atc?", che si terrà lunedì 24 gennaio alle 17 al Centro Allende. Quindi la presentazione di don Andrea Gallo del libro di Giorgio Pagano "La sinistra la capra e il violino. Trenta parole per La Spezia che vorrei", prevista per mercoledì 26 gennaio alle 17 nella sala consiliare del Comune di Lerici e alle 21 nella sala consiliare del Comune di Sarzana.

Infine sarà presentata la seconda conferenza del ciclo "Centocinquantanni. La fabbrica degli italiani tra passato e futuro", organizzato con la Fondazione

Carispe. Marcello Fedele interverrà sul tema "Tra Roma e Pontida. Centralismo e localismo nell'Italia unita".
Appuntamento per venerdì 28 gennaio alle 17 al Centro Allende.

Redazione

20/01/2011 14:20:10



11 2011-01-21 | La Spezia | Cultura

Mediterraneo, programma ricchissimo. Si parte lunedì sulle partecipate

Ferve l'attività dell'Associazione. Tutti gli appuntamenti sino ad Aprile

Venerdì 21 gennaio, al CAMeC, il Presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo Giorgio Pagano e il Vicepresidente Gianluca Solfaroli hanno presentato il programma di iniziative dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile 2011: si tratta di 12 incontri, che vanno ad aggiungersi ai 53 tenuti nei primi due anni di vita dell'Associazione (che hanno registrato oltre 6.000 presenze).

Lunedì 24 gennaio ore 17 Centro Allende

La riforma delle aziende pubbliche: quale futuro per Acam e Atc?

Renata Briano, assessore all'ambiente della Regione Liguria, Carlotta Gualco, direttore del Centro in Europa e Eugenio Piovano, dell'esecutivo del Centro in Europa, presenteranno il numero 3/2010 della rivista Centro in Europa dedicato a "Città e servizi pubblici locali". Parteciperanno Massimo Federici, sindaco della Spezia, Paolo Garbini, presidente di Acam e Renato Goretti, amministratore delegato di Atc. Giorgio Pagano presenterà "Acam, la verità. Diario 1997-2007", parte integrante del libro "La sinistra, la capra e il violino. Trenta Parole per La Spezia che vorrei", che racconta in ogni dettaglio la storia di Acam e della sua crisi. L'iniziativa intende affrontare il quadro normativo di prossima attuazione per l'affidamento dei servizi pubblici locali: molti temono una "privatizzazione senza liberalizzazione", destinata a risolversi in un danno per i Comuni (perdita di patrimonio) e per i consumatori (aumenti tariffari). La materia -anche di questo si discuterà- sarà in parte oggetto di referendum abrogativi. Insomma, il futuro di Acam e di Atc dipenderà certamente dall'accordo con Hera o dai tagli governativi al trasporto pubblico, ma anche dal quadro normativo nazionale; e da quello regionale: il Governo ha infatti abrogato gli ATO, cioè gli enti con funzioni di controllo pubblico dei servizi, delegando le Regioni a legiferare in materia.

Don Andrea Gallo presenta il libro di Giorgio Pagano "La Sinistra, la Capra ed il Violino. Trenta parole per la Spezia che vorrei"

Mercoledì 26 gennaio ore 17 Sala Consiliare Comune di Lerici ed ore 21 Sala Consiliare Comune di Sarzana

Porteranno il saluto iniziale i sindaci Emanuele Fresco e Massimo Caleo. Don Andrea Gallo, fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto di Genova, è l'autore della prefazione del libro.

Il volume è diviso in tre parti: una conversazione con Daniela Brancati sulle passioni attuali dell'autore -l'impegno di cooperante in Palestina e in Africa, quello di segretario della Rete delle Città Strategiche e l'impegno associativo e civico in città- e sul rapporto critico tra Pagano e il Pd; la raccolta degli articoli sulla Spezia e sul tema delle città e delle politiche urbane pubblicati in questi anni sul Secolo XIX, organizzati attorno a trenta parole chiave; e il Diario su Acam. Le fotografie del libro, raccolte sotto il titolo "Terra Santa 2005-2010" sono state scattate in Israele e in Palestina o sono ad esse dedicate. Il titolo rimanda a un quadro di Chagall, "Le Marie", in cui una capra suona il violino: è un invito, nella vita e nella politica, "a non ridurre tutto a calcolo e a dare aria alla fantasia e al sogno", ad avere sempre un orizzonte e a non smarrirsi nella quotidianità. Un invito che, per l'autore, vale più che mai per la sinistra, a livello nazionale che locale.

Venerdì 28 gennaio ore 17 Centro Allende

Conversazione con Marcello Fedele sul tema "Tra Roma e Pontida. Centralismo e localismo nell'Italia unita"

In collaborazione con la Fondazione Carispezia

Per il ciclo "Centocinquant'anni. La fabbrica degli italiani tra passato e futuro", curato dal professor Gianluca Solfaroli e Camillocci, il professor Marcello Fedele, docente di Sociologia dei fenomeni politici e di Analisi delle Politiche pubbliche

presso l'Università di Roma La Sapienza e studioso dei problemi della amministrazione pubblica e dei poteri locali, interverrà sul tema attualissimo del federalismo, al centro del suo ultimo libro "Né uniti, né divisi". "Il titolo del libro -scrive il costituzionalista Michele Ainis- è fedele rispetto alla nostra condizione: perché non si è (ancora?) consumata un'autentica frattura nel cemento che ci tiene insieme, e perché le crepe tuttavia si allargano, scavano in profondità". Fedele è critico del "federalismo all'italiana": perché non ha pari al mondo e indossa un vestito d'Arlecchino, "cucito -sono sempre le parole di Ainis- con la stoffa inglese per l'amministrazione centrale, con stoffa tedesca per quella regionale, con stoffa francese per le amministrazioni locali".

Venerdì 11 febbraio ore 17 Camec

La Spezia e il mare. Waterfront, quali prospettive

Il tema, importantissimo per il futuro della nostra città, verrà affrontato a partire da uno sguardo "globale": Nino Greco, docente di Politica economica nell'Università di Catania e autore del libro "La città e i suoi mari", esaminerà le opere realizzate negli ultimi decenni in tutto il mondo, evidenziando programmi, progetti, circuiti finanziari e iter procedurali che spesso presentano punti comuni sia nelle soluzioni positive che in quelle negative. L'architetto Andrea Aleardi, della Fondazione Michelucci, originale e consolidato punto di riferimento della ricerca urbanistica e architettonica italiana, interverrà su alcune esperienze pilota di partecipazione dei cittadini nei piani urbanistici. L'Associazione contribuisce, in questo modo, al confronto apertosi in città sul masterplan del waterfront.

Venerdì 25 febbraio ore 17 Centro Allende

Conversazione con Santo Peli sul tema "Risorgimento e Resistenza. Morte e rinascita della patria?"

In collaborazione con la Fondazione Carispezia

Il ciclo "Centocinquantanni. La fabbrica degli italiani tra passato e futuro" tratta, con questo incontro, il tema, controverso e cruciale, dei rapporti tra i valori risorgimentali e quelli della Resistenza: dal mito della Nazione armata al patriottismo costituzionale. La conversazione sarà tenuta da Santo Peli, docente di Storia contemporanea all'Università di Padova, studioso che ha particolarmente approfondito le tematiche connesse con lo studio della Resistenza italiana.

Lunedì 28 febbraio ore 17 Centro Allende

La riforma Gelmini e il futuro del Polo universitario spezzino

Quali saranno le conseguenze della riforma Gelmini sull'Università italiana e in particolare sul Polo Universitario spezzino? Se ne discuterà con Walter Tocci, direttore del Centro Riforma dello Stato ed esperto di politiche universitarie: è stato responsabile Università nei Ds, ora è deputato del Pd e si occupa costantemente di questa materia (il suo ultimo saggio, dal titolo "La meritocrazia delle chiacchiere", è pubblicato sulla rivista "Italiani Europei"). Parteciperanno Matteo Melley, presidente della Fondazione Carispe, Alessandro Pollio, assessore all'Università del Comune della Spezia e Aldo Sammartano, presidente della Camera di Commercio: tre rappresentanti degli azionisti della fondazione Promostudi, che gestisce il nostro Polo. Sarà l'occasione per fare il punto su tutte le principali questioni aperte: cancellazione o meno di alcuni corsi, partecipazione delle aziende private, legame tra didattica e ricerca, nuova sede... E per far crescere la consapevolezza, ancora insufficiente in città, che l'Università è un bene straordinario, una risorsa preziosa per lo sviluppo di Spezia e per il futuro delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi.

Sabato 5 marzo ore 10 Auditorium liceo scientifico Pacinotti

Lectio magistralis di Sergio Bertolucci sul tema "L'importanza della ricerca di base per lo sviluppo sostenibile"

Il professor Sergio Bertolucci, nato alla Spezia, Direttore della Ricerca del CERN, il laboratorio europeo di Ginevra, torna nella sua città per una conferenza -aperta al pubblico- che si terrà al Liceo Scientifico, dove ha studiato. La sua sarà la riflessione di un grande scienziato sul ruolo strategico della ricerca di base per un futuro sostenibile. Il CERN, il più grande laboratorio mondiale di fisica fondamentale, dove i ricercatori italiani ricoprono posizioni di assoluto rilievo, è un esempio paradigmatico della centralità della ricerca per promuovere lo sviluppo di una società basata sulla conoscenza. La soluzione del problema energetico in un quadro ecocompatibile rappresenta in maniera esemplare il ruolo

Giovedì 24 marzo ore 17 Centro Allende

Giulio Giorello presenta il suo libro "Senza dio. Del buon uso dell'ateismo"

Prosegue l'impegno dell'Associazione per la presentazione dei diversi punti di vista etici e religiosi e per un confronto tra essi finalizzato al bene comune. Giulio Giorello, docente di Filosofia della Scienza all'Università di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, si pone, nel libro, il problema di "come vivere, agire, lottare, morire quando si può contare solo su se stessi". "E' la sfida cruciale -prosegue il filosofo- per un nuovo Illuminismo, inteso non solo come difesa di fronte al dispotismo, ma come compagno di strada anche per coloro che ancora avvertono il bisogno d'amore a cui un tempo si dava il nome di Dio". Da "ateo protestante" l'autore non mira a dimostrare che Dio non c'è ma a definire l'orizzonte di un'esistenza senza Dio.

Mercoledì 30 Marzo, Camec

Incontro con Piero Sardo sul tema "La Biodiversità nel Mediterraneo. Un mondo a rischio" In collaborazione con Slow Food La Spezia-Cinque Terre

Piero Sardo è il presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità, nata nel 2003. La Fondazione opera in tutto il mondo, ma il suo impegno più importante è legato ai Paesi in via di sviluppo, dove difendere la biodiversità non significa soltanto migliorare la qualità della vita, ma garantire la vita stessa. Finanzia progetti a salvaguardia della biodiversità in oltre 50 Paesi, promuove un'agricoltura sostenibile, rispettosa dell'ambiente, dell'identità culturale dei popoli, della salute dei consumatori e del benessere animale. L'incontro affronterà il tema della biodiversità nel Mediterraneo, il mare che unisce Europa, Asia e Africa: un mondo fragile, che bisogna difendere.

Giovedì 7 aprile ore 17 Sala Fondazione Carispezia

Conversazione con Silvana Patriarca sul tema "Siamo fatti così". Il carattere nazionale degli italiani"

In collaborazione con la Fondazione Carispezia

Silvana Patriarca è docente di Storia europea contemporanea presso la Fordham University di New York. Studiosa della storia socioculturale dell'Italia moderna, ha particolarmente approfondito le tematiche relative all'identità nazionale. La conversazione svilupperà un'interessante analisi dei pregiudizi sugli italiani, una vivace rassegna dei vizi e delle virtù nazionali, dal Settecento ai giorni nostri.

Giovedì 14 aprile ore 17 sala Fondazione Carispe

Conversazione con Emilio Gentile sul tema "Italiani senza meta? Lo stato di salute della nazione italiana"

Emilio Gentile, docente di Storia contemporanea presso l'Università di Roma La Sapienza, è attualmente il massimo studioso del fascismo e del nazionalismo italiano. La sua sarà la riflessione di un grande storico sul ruolo dello Stato nazionale nel mondo attuale e un giudizio sulla crisi di identità dell'Italia di oggi.

IL PROGRAMMA DELL'ASSOCIAZIONE

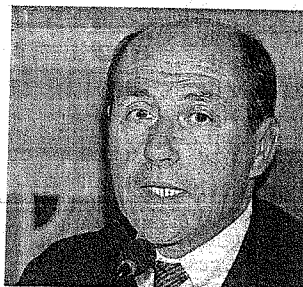
«Mediterraneo»

Viaggio in 12 tappe

DODICI incontri su temi più o meno caldi dell'attualità amministrativa, politica e culturale. Sono quelli previsti dal fitto programma dell'associazione culturale Mediterraneo, presentato ieri al Camec dal presidente Giorgio Pagano (nella foto) e dal vicepresidente Gianluca Solfaroli. Si tratta di appuntamenti previsti nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, che vanno ad aggiungersi ai 53 tenuti nei primi due anni di vita dell'Associazione (oltre 6.000 le presenze).

Si comincia lunedì prossimo alle 17 al Centro allende con «La riforma delle aziende pubbliche: quale futuro per acam e atc?». Renata Briano, assessore all'ambiente della Regione, Carlotta Gualco, direttore del Centro in Europa e Eugenio Piovano, dell'esecutivo del Centro in Europa, presenteranno il numero 3/2010 della rivista Centro in Europa dedicato a «Città e servizi pubblici locali».

PARTECIPERANNO all'incontro il sindaco Massimo Federici, Paolo Garbini, presidente di Acam e Renato Goretti, amministratore delegato di Atc. Giorgio Pagano presenterà «Acam, la verità. Diario 1997-2007», parte integrante del libro «La sinistra, la capra e il violi-



no. Trenta Parole per La Spezia che vorrei», che racconta in ogni dettaglio la storia di Acam e della sua crisi. L'iniziativa intende affrontare il quadro normativo di prossima attuazione per l'affidamento dei servizi pubblici locali: molti temono una «privatizzazione senza liberalizzazione», destinata a risolversi in un danno per i Comuni (perdita di patrimonio) e per i consumatori (aumenti tariffari).

GLI ALTRI appuntamenti. **Mercoledì 26 gennaio** alle 17 nella sala consiliare del comune di Lerici e alle 21 nella sala consiliare del comune di Sarzana don Andrea Gallo presenta il libro di Giorgio Pagano «La sinistra la capra e il violino. Trenta parole per la spezia che vorrei».

Porteranno il saluto iniziale i sindaci Emanuele Fresco e Massimo Caleo. **Venerdì 28 gennaio**, ore 17, Centro allende, conversazione con Marcello Fedele sul tema «Tra Roma e Pontida. Centralismo e localismo nell'Italia unita», in collaborazione con la Fondazione Carispezia. **Venerdì 11 febbraio** ore 17 Camec, conversazione su La Spezia e il mare. Waterfront, quali prospettive? Parteciperanno Nino Greco, docente di Politica economica nell'Università di Catania e l'architetto An-

drea Aleardi, della Fondazione Michelucci. **Venerdì 25 febbraio**, ore 17, Centro Allende, conversazione con Santo Peli sul tema «Risorgimento e resistenza. Morte e rinascita della patria?» in collaborazione con la Fondazione Carispezia.

E ANCORA. **Lunedì 28 febbraio**, ore 17 Centro Allende («La riforma Gelmini e il futuro del polo universitario spezzino»). **Sabato 5 marzo**, ore 10, auditorium liceo scientifico Pacinotti, *lectio magistralis* di Sergio Bertolucci su «L'importanza della ricerca di base per lo sviluppo sostenibile». **Giovedì 24 marzo** 17 Centro Allende, Giulio Giorello presenta il suo libro «Senza dio. Del buon uso dell'ateismo» a Dio. **Mercoledì 30 marzo** ore 17 Camec incontro con Piero Sardo su «La

biodiversità nel Mediterraneo, un mondo a rischio. Il pensiero di slow food e di terra madre per un'altra economia e per risanare un pianeta malato». **Giovedì 7 aprile**, ore 17, sala fondazione Carispezia, conversazione con Silvana Patriarca sul tema «Siamo fatti così. Il carattere nazionale degli italiani», in collaborazione con la fondazione Carispezia.

L'ultimo appuntamento **giovedì 14 aprile**, ore 17, sala fondazione Carispezia, dove è in programma la conversazione con Emilio Gentile sul tema «Italiani senza meta? Lo stato di salute della nazione italiana» (Emilio Gentile, docente di Storia contemporanea presso l'Università di Roma La Sapienza, è considerato attualmente il massimo studioso del fascismo e del nazionalismo italiano).



Tutti gli appuntamenti dell'associazione culturale "Mediterraneo"



Nei giorni scorsi, al CAMEC, il Presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo Giorgio Pagano e il Vicepresidente Gianluca Solfaroli hanno presentato il programma di iniziative dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile 2011: si tratta di 12 incontri, che vanno ad aggiungersi ai 53 tenuti nei primi due anni di vita dell'Associazione, che hanno registrato oltre 6.000 presenze.

**LUNEDI' 24 GENNAIO ORE 17 CENTRO ALLENDE
LA RIFORMA DELLE AZIENDE PUBBLICHE:**

QUALE FUTURO PER ACAM E ATC?

Renata Briano, assessore all'ambiente della Regione Liguria, Carlotta Gualco, direttore del Centro in Europa e Eugenio Piovano, dell'esecutivo del Centro in Europa, presenteranno il numero 3/2010 della rivista Centro in Europa dedicato a "Città e servizi pubblici locali". Parteciperanno Massimo Federici, sindaco della Spezia, Paolo Garbini, presidente di Acam e Renato Goretti, amministratore delegato di Atc. Giorgio Pagano presenterà "Acam, la verità. Diario 1997-2007", parte integrante del libro "La sinistra, la capra e il violino. Trenta Parole per La Spezia che vorrei", che racconta in ogni dettaglio la storia di Acam e della sua crisi. L'iniziativa intende affrontare il quadro normativo di prossima attuazione per l'affidamento dei servizi pubblici locali: molti temono una "privatizzazione senza liberalizzazione", destinata a risolversi in un danno per i Comuni (perdita di patrimonio) e per i consumatori (aumenti tariffari). La materia -anche di questo si discuterà- sarà in parte oggetto di referendum abrogativi. Insomma, il futuro di Acam e di Atc dipenderà certamente dall'accordo con Hera o dai tagli governativi al trasporto pubblico, ma anche dal quadro normativo nazionale; e da quello regionale: il Governo ha infatti abrogato gli ATO, cioè gli enti con funzioni di controllo pubblico dei servizi, delegando le Regioni a legiferare in materia.

MERCOLEDI' 26 GENNAIO ORE 17 SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI LERICI

MERCOLEDI' 26 GENNAIO ORE 21 SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI SARZANA

DON ANDREA GALLO PRESENTA IL LIBRO DI GIORGIO PAGANO "LA SINISTRA LA CAPRA E IL VIOLINO. TRENTA PAROLE PER LA SPEZIA CHE VORREI".

Porteranno il saluto iniziale i sindaci Emanuele Fresco e Massimo Caleo. Don Andrea Gallo, fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto di Genova, è l'autore della prefazione del libro.

Il volume è diviso in tre parti: una conversazione con Daniela Brancati sulle passioni attuali dell'autore -l'impegno di cooperante in Palestina e in Africa, quello di segretario della Rete delle Città Strategiche e l'impegno associativo e civico in città- e sul rapporto critico tra Pagano e il Pd; la raccolta degli articoli sulla Spezia e sul tema delle città e delle politiche urbane pubblicati in questi anni sul Secolo XIX, organizzati attorno a trenta parole chiave; e il Diario su Acam. Le fotografie del libro, raccolte sotto il titolo "Terra Santa 2005-2010" sono state scattate in Israele e in Palestina o sono ad esse dedicate. Il titolo rimanda a un quadro di Chagall, "Le Marie", in cui una capra suona il violino: è un invito, nella vita e nella politica, "a non ridurre tutto a calcolo e a dare aria alla fantasia e al sogno", ad avere sempre un orizzonte e a non smarrirsi nella

quotidianità. Un invito che, per l'autore, vale più che mai per la sinistra, a livello nazionale che locale.

VENERDI' 28 GENNAIO ORE 17 CENTRO ALLENDE

CONVERSAZIONE CON MARCELLO FEDELE SUL TEMA "TRA ROMA E PONTIDA. CENTRALISMO E LOCALISMO NELL'ITALIA UNITA"

IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE CARISPE

Per il ciclo "Centocinquantanni. La fabbrica degli italiani tra passato e futuro", curato dal professor Gianluca Solfaroli Camillocci, il professor Marcello Fedele, docente di Sociologia dei fenomeni politici e di Analisi delle Politiche pubbliche presso l'Università di Roma La Sapienza e studioso dei problemi della amministrazione pubblica e dei poteri locali, interverrà sul tema attualissimo del federalismo, al centro del suo ultimo libro "Né uniti, né divisi". "Il titolo del libro -scrive il costituzionalista Michele Ainis- è fedele rispetto alla nostra condizione: perché non si è (ancora?) consumata un'autentica frattura nel cemento che ci tiene insieme, e perché le crepe tuttavia si allargano, scavano in profondità". Fedele è critico del "federalismo all'italiana": perché non ha pari al mondo e indossa un vestito d'Arlecchino, "cucito -sono sempre le parole di Ainis- con la stoffa inglese per l'amministrazione centrale, con stoffa tedesca per quella regionale, con stoffa francese per le amministrazioni locali".

VENERDI' 11 FEBBRAIO ORE 17 CAMEC

LA SPEZIA E IL MARE. WATERFRONT, QUALI PROSPETTIVE

Il tema, importantissimo per il futuro della nostra città, verrà affrontato a partire da uno sguardo "globale": Nino Greco, docente di Politica economica nell'Università di Catania e autore del libro "La città e i suoi mari", esaminerà le opere realizzate negli ultimi decenni in tutto il mondo, evidenziando programmi, progetti, circuiti finanziari e iter procedurali che spesso presentano punti comuni sia nelle soluzioni positive che in quelle negative. L'architetto Andrea Aleardi, della Fondazione Michelucci, originale e consolidato punto di riferimento della ricerca urbanistica e architettonica italiana, interverrà su alcune esperienze pilota di partecipazione dei cittadini nei piani urbanistici. L'Associazione contribuisce, in questo modo, al confronto apertosi in città sul masterplan del waterfront.

VENERDI' 25 FEBBRAIO ORE 17 CENTRO ALLENDE

CONVERSAZIONE CON SANTO PELI SUL TEMA "RISORGIMENTO E RESISTENZA. MORTE E RINASCITA DELLA PATRIA?"

IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE CARISPE

Il ciclo "Centocinquantanni. La fabbrica degli italiani tra passato e futuro" tratta, con questo incontro, il tema, controverso e cruciale, dei rapporti tra i valori risorgimentali e quelli della Resistenza: dal mito della Nazione armata al patriottismo costituzionale. La conversazione sarà tenuta da Santo Peli, docente di Storia contemporanea all'Università di Padova, studioso che ha particolarmente approfondito le tematiche connesse con lo studio della Resistenza italiana.

LUNEDI' 28 FEBBRAIO ORE 17 CENTRO ALLENDE

La RIFORMA GELMINI E IL FUTURO DEL POLO UNIVERSITARIO SPEZZINO

Quali saranno le conseguenze della riforma Gelmini sull'Università italiana e in particolare sul Polo Universitario spezzino? Se ne discuterà con Walter Tocci, direttore del Centro Riforma dello Stato ed esperto di politiche universitarie: è stato responsabile Università nei Ds, ora è deputato del Pd e si occupa costantemente di questa materia (il suo ultimo saggio, dal titolo "La meritocrazia delle chiacchiere", è pubblicato sulla rivista "Italiani Europei"). Parteciperanno Matteo Melley, presidente della Fondazione Carispe, Alessandro Pollio, assessore all'Università del Comune della Spezia e Aldo Sammartano, presidente della Camera di Commercio: tre rappresentanti degli azionisti della fondazione Promostudi, che gestisce il nostro Polo. Sarà l'occasione per fare il punto su tutte le principali questioni aperte: cancellazione o meno di alcuni corsi, partecipazione delle aziende private, legame tra didattica e ricerca, nuova sede... E per far crescere la consapevolezza, ancora insufficiente in città, che l'Università è un bene straordinario, una risorsa preziosa per lo sviluppo di Spezia e per il futuro delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi.

SABATO 5 MARZO ORE 10 AUDITORIUM LICEO SCIENTIFICO PACINOTTI

LECTIO MAGISTRALIS DI SERGIO BERTOLUCCI SUL TEMA "L'IMPORTANZA DELLA RICERCA DI BASE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE"

Il professor Sergio Bertolucci, nato alla Spezia, Direttore della Ricerca del CERN, il laboratorio europeo di Ginevra, torna nella sua città per una conferenza -aperta al pubblico- che si terrà al Liceo Scientifico, dove ha studiato. La sua sarà la riflessione di un grande scienziato sul ruolo strategico della ricerca di base per un futuro sostenibile. Il CERN, il più grande laboratorio mondiale di fisica fondamentale, dove i ricercatori italiani ricoprono posizioni di assoluto rilievo, è un esempio paradigmatico della centralità della ricerca per promuovere lo sviluppo di una società basata sulla conoscenza. La soluzione del problema energetico in un quadro ecocompatibile rappresenta in maniera esemplare il ruolo imprescindibile della ricerca fondamentale.

GIOVEDÌ 24 MARZO ORE 17 CENTRO ALLENDE

GIULIO GIORELLO PRESENTA IL SUO LIBRO "SENZA DIO. DEL BUON USO DELL'ATEISMO"

Prosegue l'impegno dell'Associazione per la presentazione dei diversi punti di vista etici e religiosi e per un confronto tra essi finalizzato al bene comune. Giulio Giorello, docente di Filosofia della Scienza all'Università di Milano e collaboratore del Corriere della Sera, si pone, nel libro, il problema di "come vivere, agire, lottare, morire quando si può contare solo su se stessi". "E' la sfida cruciale -prosegue il filosofo- per un nuovo Illuminismo, inteso non solo come difesa di fronte al dispotismo, ma come compagno di strada anche per coloro che ancora avvertono il bisogno d'amore a cui un tempo si dava il nome di Dio". Da "ateo protestante" l'autore non mira dimostrare che Dio non c'è ma a definire l'orizzonte di un'esistenza senza Dio.

MERCOLEDÌ 30 MARZO ORE 17 CAMEC

INCONTRO CON PIERO SARDO SUL TEMA "LA BIODIVERSITÀ NEL MEDITERRANEO, UN MONDO A RISCHIO. IL PENSIERO DI SLOW FOOD E DI TERRA MADRE PER UN'ALTRA ECONOMIA E PER RISANARE UN PIANETA MALATO"

IN COLLABORAZIONE CON LA CONDOTTA SLOW FOOD LA SPEZIA – CINQUE TERRE

Piero Sardo è il presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità, nata nel 2003. La Fondazione opera in tutto il mondo, ma il suo impegno più importante è legato ai Paesi in via di sviluppo, dove difendere la biodiversità non significa soltanto migliorare la qualità della vita, ma garantire la vita stessa. Finanzia progetti a salvaguardia della biodiversità in oltre 50 Paesi, promuove un'agricoltura sostenibile, rispettosa dell'ambiente, dell'identità culturale dei popoli, della salute dei consumatori e del benessere animale. L'incontro affronterà il tema della biodiversità nel Mediterraneo, il mare che unisce Europa, Asia e Africa: un mondo fragile, che bisogna difendere.

GIOVEDÌ 7 APRILE ORE 17 SALA FONDAZIONE CARISPE

CONVERSAZIONE CON SILVANA PATRIARCA SUL TEMA "SIAMO FATTI COSÌ. IL CARATTERE NAZIONALE DEGLI ITALIANI"

IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE CARISPE

Silvana Patriarca è docente di Storia europea contemporanea presso la Fordham University di New York. Studiosa della storia socioculturale dell'Italia moderna, ha particolarmente approfondito le tematiche relative all'identità nazionale. La conversazione svilupperà un'interessante analisi dei pregiudizi sugli italiani, una vivace rassegna dei vizi e delle virtù nazionali, dal Settecento ai giorni nostri.

GIOVEDÌ 14 APRILE ORE 17 SALA FONDAZIONE CARISPE

CONVERSAZIONE CON EMILIO GENTILE SUL TEMA "ITALIANI SENZA META? LO STATO DI SALUTE DELLA NAZIONE ITALIANA"

Emilio Gentile, docente di Storia contemporanea presso l'Università di Roma La Sapienza, è attualmente il massimo studioso del fascismo e del nazionalismo italiano. La sua sarà la riflessione di un grande storico sul ruolo dello Stato nazionale nel mondo attuale e un giudizio sulla crisi di identità dell'Italia di oggi.